



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.L.vo n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;

VISTI il C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica, sottoscritto in data 11/04/2006, con particolare riferimento all'art 11, per le parti non disapplicate, e il C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica, sottoscritto in data 15/07/2010, con particolare riferimento agli artt. 9 e 14;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante, disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17;

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 25 del 28/06/2016 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, in corso di registrazione;

VISTE le disposizioni in materia di mobilità dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2016/2017, di cui alla nota Ministeriale prot. n. 14599 del 24/05/2016 e alla nota prot. n. 7345 del 06/06/2016 di questa Direzione Generale;

PRESO ATTO della domanda di mutamento d'incarico ai sensi dell'art. 9, comma 3 del C.C.N.L./2010, presentata dal Dirigente Scolastico prof./prof.ssa FABIO BERTOLDI.

VALUTATE le circostanze eccezionali adeguatamente motivate e documentate addotte, che inducono il Dirigente di cui trattasi a chiedere il mutamento d'incarico pur in costanza di contratto individuale di lavoro;

TENUTO CONTO delle preferenze di sede espresse dal Dirigente FABIO BERTOLDI e considerate, in relazione ad esse, le esperienze professionali e le competenze maturate dall'interessato, che portano ad individuare la sede I.C. MATTEO MARIA BOIARDO di SCANDIANO (RE);

CONSIDERATO altresì che mancano controinteressati alla sede, in quanto non risultano altre istanze per la sede di cui trattasi;

RITENUTO per le motivazioni sopraesposte di accogliere l'istanza del Dott. FABIO BERTOLDI;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 521 del 19/07/2016 concernente le conferme e i mutamenti di incarico dirigenziale con decorrenza 1° settembre 2016;

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico prof./prof.ssa FABIO BERTOLDI, è stato destinatario di incarico dirigenziale, conferito con D.D.G. n. 157/2015, in scadenza al 31/08/2018;

TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali dell'Istituzione Scolastica REIC855006 - I.C. MATTEO MARIA BOIARDO di SCANDIANO (RE) – Fascia B, in relazione alle attitudini, alle capacità

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Angela Trovato

e-mail: a.trovato@istruzione.it

Tel. 051/3785258

Fax: 051/4229721



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

professionali e all'esperienza maturata nel corso dell'attività pregressa dal Dirigente Scolastico FABIO BERTOLDI;

DECRETA

Il presente provvedimento sostituisce, a far tempo dall'1/09/2016, il D.D.G. n. 157/2015;

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi della normativa vigente e tenuto conto di quanto indicato in premessa, al Dirigente Scolastico prof./prof.ssa FABIO BERTOLDI è conferito l'incarico di direzione presso l'Istituzione Scolastica REIC855006 - I.C. MATTEO MARIA BOIARDO di SCANDIANO (RE) – FASCIA B.

Art. 2

(Obblighi connessi all'incarico dirigenziale)

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati, propri e altrui;
- improntare la propria condotta agli obblighi di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile;
- conformare la propria condotta a quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e vigilare circa il rispetto del medesimo da parte del personale in servizio presso l'istituzione scolastica;
- adottare, in conformità alle direttive impartite dall'Amministrazione, gli atti ed i provvedimenti, attribuiti al Dirigente Scolastico, concernenti la gestione ottimale delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate all'istituzione scolastica;
- garantire l'applicazione del quadro normativo vigente in materia di ordinamenti scolastici;
- assicurare la stesura e l'attuazione dei Piani Educativi Individuali e dei Piani Didattici Personalizzati;
- curare il benessere organizzativo all'interno dell'istituzione scolastica;
- assolvere agli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali;
- assicurare l'adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- ottemperare ogni obbligo normativo e contrattuale vigente per i Dirigenti Scolastici.

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Angela Trovato

e-mail: a.trovato@istruzione.it

Tel. 051/3785258

Fax: 051/4229721



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

Art. 3

(Obiettivi connessi all'incarico dirigenziale)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente persegue i seguenti obiettivi:

3.a Obiettivi strategici nazionali

1. assicurare la direzione unitaria della istituzione scolastica promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
2. migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'istituzione scolastica;
3. rafforzare l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'istituzione scolastica;
4. promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

3.b Obiettivi di contesto regionale

1. ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono, con particolare riferimento agli studenti stranieri;
2. realizzare azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, d'intesa fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione;
3. rafforzare la dimensione collegiale della progettazione didattica e delle pratiche di valutazione, anche in riferimento all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza nonché, per le scuole secondarie di secondo grado, ai percorsi di alternanza scuola-lavoro;
4. incrementare e rafforzare le relazioni con soggetti pubblici e privati del territorio, per qualificare e ampliare l'offerta formativa dell'istituto;
5. promuovere e realizzare, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, iniziative di formazione per il personale docente e ATA, con particolare riferimento all'innovazione delle metodologie didattiche e all'inclusione;
6. attivare e/o consolidare processi di integrazione verticale del curriculum tra i diversi livelli di scuola dell'istituto, finalizzati al raccordo delle progettazioni curriculari e all'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

3.c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

- Area "Competenze chiave e di cittadinanza"
Avviare la progettazione didattica delle competenze chiave e di cittadinanza.
- Area "Risultati a distanza"
Migliorare gli esiti formativi dei propri studenti nel proseguimento del percorso scolastico, da accertare tramite apposite forme di raccolta delle informazioni necessarie allo scopo.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti dal Dirigente Scolastico in ottemperanza al D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni, utilizzando le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto.

Art. 4 (Durata dell'incarico)

Il presente incarico ha la durata di tre anni a decorrere dal 01/09/2016 sino al 31/08/2019, fatta salva la facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro da parte dell'Amministrazione al momento del raggiungimento degli anni di contribuzione massima effettiva, secondo quanto previsto dalla L. 133/2008, dalla L. 15/2009 e dalla L. 102/2009 e successive modificazioni e applicazioni, nonché da quanto previsto dalla L. 122/2010, dalla L. 214/2011 e comunque dalla normativa vigente, per l'intera durata dell'incarico.

Sono fatti altresì salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del C.C.N.L./2006 e dall'art. 12 del C.C.N.L./2010 AREA V della Dirigenza, nonché dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al Dirigente Scolastico prof./prof.ssa FABIO BERTOLDI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale di lavoro da stipularsi tra il medesimo e il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e delle risorse annualmente disponibili, secondo quanto previsto dai Protocolli d'Intesa tra ARAN e OO.SS e dal C.C.N.L./2010 AREA V della Dirigenza.

Sono fatte salve le applicazioni di eventuali successive disposizioni normative e/o contrattuali.

Dirigente: Giovanni Desco
Responsabile del procedimento: Angela Trovato
e-mail: a.trovato@istruzione.it

Tel. 051/3785258 Fax: 051/4229721



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

Art. 6

(Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità)

L'efficacia del presente incarico è subordinata alla presentazione, da parte del Dirigente Scolastico prof./prof.ssa FABIO BERTOLDI, delle dichiarazioni relative alla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

Il Direttore Generale

Stefano Versari

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Angela Trovato

e-mail: a.trovato@istruzione.it

Tel. 051/3785258

Fax: 051/4229721